



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
 del giorno **01.10.2007**

N. **47** del Registro

Oggetto: Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del DPCM del 14.06.2007 (G.U. 154 del 05.07.2007) – esercizio delle attività catastali da parte del Comune e convenzionamento con l’Agenzia del Territorio .

L’anno duemila **sette** ____, addì **uno** _____ del mese di **ottobre** _____ alle ore **16.15** _____
 in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio , si è riunito il Consiglio Comunale , convocato
 previ avvisi in data _____ **25.09.2007** _____, notificati a norma di legge .

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A			P	A
1) DE LUCA	Vincenzo			22) SORRENTINO	Luca		
2) BARBIROTTI	Dario			23) AVAGLIANO	Amedeo		
3) BUONAIUTO	Alfonso			24) TOMEO	Francesco		
4) COSCIA	Giovanni			25) GALDI	Domenico		
5) CARRANO	Anonio			26) ANDRIA	Alfonso	*	
6) LIGUORI	Corrado			27) CICCONE	Romano	*	
7) GUARIGLIA	Antonio			28) STASI	Pietro Damiano		
8) LANDOLFI	Nicola			29) CASCONI	Luca		
9) AMOROSO	Pasquale			30) VENTRE	Carmelo		
10) BONADIES	Giannicola			31) FERRARA	Alessandro		
11) DE GENNARO	Mario			32) FALCONE	Gaetana		
12) SENATORE	Anna			33) FEZZA	Vilma		
13) AMODIO	Camillo			34) MORRONE	Fausto	*	
14) MILITE	Claudio		*	35) PETILLO	Marco		
15) FERRAIOLI	Raffaele			36) RENIS	Giovanni	*	
16) DELLA VALLE	Raffaele			37) MAROTTA	Antonio		
17) CRISCITO	Pasquale			38) PIERRO	Antonio		
18) SIANO	Alfonso			39) ZITAROSA	Giuseppe	*	
19) BASSO	Giovanni			40) CELANO	Roberto		
20) CRISCUOLO	Gaetano			41) DE FEO	Ortensio		
21) VENTURA	Domenico		*				

Presenti 34

Assenti 07

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale f.f. **MAROTTA** e gli Assessori **AVOSSA, CALABRESE, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, FIORE, MARAIO, PICARONE, VALIANTE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

visto:

- l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante "Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;
- l'art. 32 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in ordine alla attuazione del conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali;
- il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- l'art. 1, commi 194 - 200 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'emanazione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato previa intesa tra l'Agenzia del territorio e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, recante l'individuazione dei termini e delle modalità per il graduale trasferimento delle funzioni, tenendo conto dello stato di attuazione dell'informatizzazione del sistema di banche dati catastali e della capacità organizzativa e tecnica dei Comuni interessati, anche in relazione al potenziale bacino d'utenza;
- il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e in particolare l'art.3 comma 2 lettera c) opzione di terzo livello;

Considerato che:

- la gestione diretta delle funzioni catastali consente al Comune di:
 - migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
 - migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
 - favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
 - rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento.
- il Comune di SALERNO:
 1. rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data 4 giugno 2007;
 2. ha diritto alle risorse assegnate al Comune per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 DPCM del 14/06/2007, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.
- tale intervento può garantire:
 - un controllo sul territorio anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni;
 - una integrazione fra uffici comunali interessati.

Considerato che il D.P.C.M. 14 giugno 2007 riporta in allegato la convenzione da sottoscrivere con l'Agenzia del territorio per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'opzione c), ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M.;

- nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si intende promuovere la costituzione del polo catastale di Salerno inizialmente come comune singolo con la possibilità di allargare la sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal dpcm attuativo coinvolgendo gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;

Tenuto conto delle indicazioni ricevute nel merito dai vertici dell'Amministrazione Comunale;

Visto:

- il decreto legislativo n.267/2000
- il vigente Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di Contabilità

Con il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal Direttore del Settore Tributi, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/00;

Con il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla presente proposta dal Direttore del Settore Ragioneria, ai sensi dall'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/00;

Il Presidente LIGUORI pone in votazione la proposta di deliberazione, proclamando il seguente esito :

Con voti n° 31 favorevoli, n° 3 astenuti (DE FEO, CELANO, MAROTTA), espressi per alzata di mano dai n° 34 Consiglieri presenti,



DELIBERA

1. di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma singola, che può divenire associata tramite convenzionamento con altri Comuni, e con gradualità crescente ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. C del DPCM del 14/06/2007;
2. di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM del 14/06/2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;
3. di approvare lo schema di convenzione con l'Agenzia del territorio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'opzione c), ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M.;
4. di dare mandato al direttore del Settore Tributi per la firma della convenzione con l'AdT di cui al punto precedente;
5. di riservarsi la facoltà di promuovere, nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, l'allargamento della sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal dpcm attuativo coinvolgendo gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;
6. di mandare al settore Personale, al Settore Tributi, ai Sistemi Informativi, al Settore Ragioneria, al Settore Urbanistica, all'Ufficio di Piano ed all'Ufficio Patrimonio per gli adempimenti di rispettiva competenza e ai restanti Settori Comunali per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

SETTORE TRIBUTI

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE



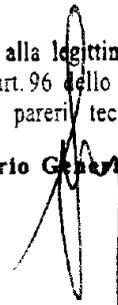
Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.



Il Presidente LIGUORI propone di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione. La proposta viene approvata con stessa votazione di cui sopra.